

ANTEPRIMA TV

Cinque serate con Manfredi

Prende avvio, con «L'impiegato» di Gianni Puccini, un breve ciclo dedicato al comico

Breve incontro con Nino Manfredi, intelligenza modesta e onesta per una serie televisiva che, avviandosi questa sera (Rete uno, ore 20,40), occuperà a scadenza settimanale cinque serate, proponendo quattro lungometraggi e una piccola antologia di sketches tratti da film diversi.



Due espressioni di Nino Manfredi nei primi anni Sessanta.

Gli ospiti di «Sotto il divano»

Gli ospiti di Sotto il divano, la trasmissione televisiva della Rete uno condotta da Adriana Asti, questa sera alle 22,25, saranno Claudio Martelli, responsabile culturale del Psi, Antonello Trombadori, deputato comunista; Dario Bellezza, poeta e scrittore, e l'attrice Sylvia Koscina.

CONTROCANALE TV

È sempre lo stesso programma

Quasi ci vergogniamo a dirlo, ma ancora una volta il varietà televisivo che ha sempre l'onore della prima serata ci ha messo alla solita domanda: ma a cosa serve? Ci parevano gli apparati del genere, che certo saranno tanti se la Tv ostinata insistesse a destinarli tutta la serata ai programmi di genere, che certo saranno tanti se la Tv ostinata insistesse a destinarli tutta la serata ai programmi di genere...

ci siamo! (1968) di Dino Risi, su una sceneggiatura di Age e Scarpelli (lo vedremo il 22 luglio); una storia di chiarimento da «romanzo popolare», che i personaggi vivono (gli interpreti principali, con Manfredi, sono Ugo Tognazzi e Pamela Tiffin) secondo la loro natura semplice, genuina, ma anche secondo la loro cultura, viscerale, d'accanto (tumulti sentimentali, parole di canzoni, ecc.).

Quando il nemico era invisibile

A caccia dell'invisibile, ovvero tentativi di identificazione e localizzazione della seconda metà dell'Ottocento alla scoperta degli agenti infettivi, delle cause e dei modi di trasmissione delle malattie, è un deciso passo di storia della scienza e insieme un punto di svolta nella direzione della medicina moderna. Se ne può trarre uno scemmagliato da un tempo rigoroso e piacevole?

«L'incoronazione di Poppea» al Festival di Spoleto

La musica scende dall'Olimpo tra gli uomini

Il capolavoro di Monteverdi in una buona edizione curata da Alan Curtis

DALL'INVIATO SPOLETO — Non è stato smentito l'auspicio in virtù del quale Claudio Monteverdi, con «L'incoronazione di Poppea», avrebbe avuto la meglio sulla «Sommossa di Vincenzo» allorché ha debuttato nel Festival di Spoleto. L'altra sera, al Caio Melisso, con il piccolo palcoscenico, «foccolato» e sistemato in modo da accogliere e sopportare «l'esplosione» di una massiccia romanità (quella dei tempi di Nerone) sobriamente inventata da Filippo Sanjust (pochi elementi architettonici, colonne dai capitelli fioriti, nascoste fra finzioni di drappi e stoffe), è avvenuto un successo che il Festival ha preso quota.

Lo spettacolo è laborioso e lungo, ma procede in un crescendo d'intensità e di pienezza espressiva, a mano a mano che il musicista, partendo dalla consuetudine di tirare in ballo divinità e figure mitologiche, le fa anche svanire dalla scena, soppiantandole (è un atto di consapevole modernità) con quelle di un'umanità più umile, destinata a ubbidire.

Monteverdi, in età di settantacinque anni (1642), a un passo dalla morte (1643), aggiunge a questa opera, d'intesa con l'eccezionale librettista Giovanni Francesco Busenello, un suo punto di vista sulle cose del mondo. E in questo, «L'incoronazione di Poppea» (Nerone celebra i suoi amori dopo essersi definitivamente sbarazzato di chi vi si opponeva) appare opera moderna, anticonformista, barocca, pomposa e cerimoniosa, lascia trasparire dai suoi ornamenti l'illuminismo nazionale e contestatario.

Il ridotto organico strumentale di cui si avvale soltanto il ruolo di archi autentici (lo stesso Curtis siede al clavicembalo), ai quali i cantanti hanno aggiunto il fascino e l'ambiguità di «antichi» timbri vocali. Accanto alla splendida Carmen Ballarop (un'inquietante Poppea nera), si è imposta, nei panni di Nerone, la cantante inglese Carolyn Watkinson. Carlo Gaifa, al contrario, ha imperniato il ruolo di Arnalta, la nutrice di Poppea, e corrispondenze tra voci e personaggi sono state stabilite dall'ottima Marjanne Kwersitber (Ottavia), Mario Chiappi (Seneca), Carmen Lavani (Drusilla e Pallade), Harry Van Der Kamp (Mercurio) e Guy De May (Luca).

Successo di rilievo, con ampio apprezzamento dei grandi risultati ottenuti con piccoli mezzi. Diremo domani delle altre iniziative del Festival, tra le quali spicca il concerto sinfonico al Teatro Nuovo, dedicato ad autori sovietici contemporanei: Arvo Pärt, Guya Kantchedin, Yuri Falik e Rodion Scherlin.

Erasmus Valente

«La vedova allegra» al Rossetti di Trieste

Una piccante, assurda favola per adulti

Grande entusiasmo del pubblico per l'operetta di Lehar - I pregi e i limiti dell'allestimento - Il gusto registico di Filippo Crivelli

SERVIZIO

TRIESTE — Fu proprio La vedova allegra di Franz Lehar ad aprire nel 1950 al Castello di San Giusto di Trieste il primo Festival dell'operetta, manifestazione che da allora in poi, con una interruzione di un decennio, tra il 1959 e il 1969, sarebbe divenuta un consueto appuntamento artistico. Sabato scorso il sipario del politeama Rossetti si è chiuso ancora sulla celebre operetta di Lehar, accolta con entusiasmo da un pubblico che esauriva i pur numerosi posti del teatro. Il sottile, curioso, affatto indifferente fascino dell'operetta di Lehar, in questi casi il segreto per fruire, o meglio (tanto per abbandonare ogni inopportuno residuo di linguaggio tecnico) per godere dello spettacolo comincia con l'abbandonare alle soglie del teatro gli abiti impopolari dei seriosi del realismo quotidiano, il gusto per il messaggio ideologico, l'analisi intellettuale, l'«interpretazione simbolica».

Niente di tutto questo: qui tutto è incredibilmente semplice e assurdo, operetta. Infatti accolta con lo spirito di chi ascolta una favola piccante per adulti che non vogliono rinunciare a tutti i piaceri, alla distrazione illusoria. Trieste, d'altro canto, che dell'operetta è stata delta in certo senso la capitale, si è accollata questo mondo smussando le angosce di una realtà teatrale che con quella della vita non vuole combattere. Cosicché si è venuta a creare durante lo spettacolo la sensazione di una momentanea continuità spirituale tra il palcoscenico ed un pubblico che suggeriva per se stesso l'analogia con una galleria di ritratti di personaggi non così lontani più ancora che da Svevo, dalla Vienna di Musil.

Una spaccata nello spettacolo di questo mondo cronaca è giunto il momento di occuparsi, ha avuto del novero di qualità, di un personaggio non così lontano più ancora che da Svevo, dalla Vienna di Musil.

Ed è stato il momento di occuparsi, ha avuto del novero di qualità, di un personaggio non così lontano più ancora che da Svevo, dalla Vienna di Musil.

Ed è stato il momento di occuparsi, ha avuto del novero di qualità, di un personaggio non così lontano più ancora che da Svevo, dalla Vienna di Musil.

Ed è stato il momento di occuparsi, ha avuto del novero di qualità, di un personaggio non così lontano più ancora che da Svevo, dalla Vienna di Musil.

Apri stasera la Sagra musicale sovietica

LA SPEZIA — Con la Nona sinfonia di Beethoven, eseguito dal coro di Radio Fraga e dall'Orchestra sinfonica Morava diretta da Luigi Stambuk Sagrestano, si aprirà oggi la Sesta sagra musicale sovietica. Da sei anni ormai la stagione di Spoleto si è affermata come uno dei principali appuntamenti della musica sinfonica, corale e da camera che si svolgono d'estate nell'arco ligure.

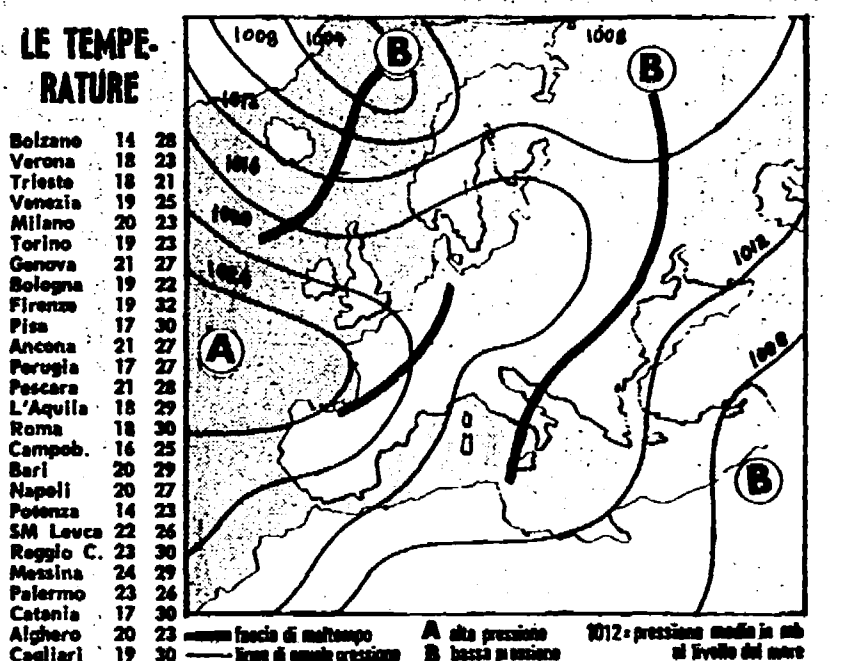
14 Paesi al Festival di fantascienza di Trieste

TRIESTE — Quattordici Paesi presenteranno dal 4 al 14 luglio, negli schermi triestini, al Castello di San Giusto e al Cinema Excelsior — una trentina di film di fantascienza, in occasione del tradizionale Festival internazionale promosso dall'Azienda di soggiorno e giunto così alla sua diciassettesima edizione. I partecipanti sono Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Italia, Jugoslavia, Filippine, Francia, Germania federale, Gran Bretagna, Olanda, Polonia, Ungheria, URSS e USA.

Saranno in competizione tra gli altri per la conquista del premio d'oro o il film della RFT Platonium di Rainer Eiler (una vicenda che vede le grandi potenze implicare in un conflitto nucleare, in cui si preannuncia l'allezanza dei Paesi del Terzo mondo, emuli quanto a potenza bellica degli Stati Uniti, dell'URSS e del Cina).

Accanto a questi due film, che potrebbero definirsi «di ammonimento», il vasto programma del festival offre vari tipi di spettacoli: cinema animato e robotizzato, ossia dominata in forma esasperata dall'evoluzione della scienza e del progresso tecnologico. Per citare un'altra delle opere in concorso, nel film polacco Volo sopra dei pinguini di Janusz Kijowski, si narra di un romanzo di Stanislaw Lem, in cui si capovolgono le leggi della robotica di Isaac Asimov e si narra di un futuro in cui, insofferenza dell'uomo-macchina per l'uomo-uomo.

situazione meteorologica



L'anticiclone atlantico si estende verso l'Europa nord occidentale e in tale posizione provoca perturbazioni, o meglio linee di instabilità che corrono lungo il suo bordo orientale attraverso l'Europa centrale e meridionale verso sud-est. Il tempo in Italia di conseguenza risulterà generalmente variabile con intercalate, sulle regioni nord occidentali e su quelle della fascia tirrenica le schiarite saranno per le più ampie e persistenti e saranno intercalate da scarse attività nevose. Sulle Tre Venezie e lungo la fascia orientale invece, la nebulosità sarà più frequente e più consistente, e sarà accompagnata da deboli piogge e da temporali. La temperatura si manterrà elevata dispendente, e la giornata risulterà ancora molto afosa a causa del contenuto di umidità delle masse d'aria in circolazione.

13 SIFARIO SU... L'OPERA LIRICA (c) 13,20 TELEGIORNALE 13,45 SPECIALE PARLAMENTO (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,50 ANN... GIORNO DO... Sceneggiato (c) 18,55 ALICE IN SPAGNA (c) 19,20 TARZAN E IL SARAFI PERDUTO (c) 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (c) 20 TELEGIORNALE 20,40 «BREVE INCONTRO CON NINO MANFREDI» - Film «L'impiegato» - Regia di G. Puccini - Con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Ferrero 22,25 SOTTO IL DIVANO. Un programma di Adriana Asti 23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (c)

13 TG 2 ORE TREDICI 13,15 OMAGGIO A SCHUBERT (c) 13,15 DOVE VIVONO? - Documentario (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,40 DAL PARLAMENTO: TG 2 SPORTSERA (c) 19 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO 19,15 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm (c) 19,45 TG 2 STUDIO APERTO 20,40 MONTICARLO. Dal romanzo omonimo di Giovanni Verga - Con Enrico Maria Salerno e Lydia Alfonsi - Regia di Giacomo Vaccari 21,55 HEINRICH BOGLI (c) 22,45 SORGOENTE DI VITA - Rubrica di vita e cultura ebraica 23,20 TG 2 STANOTTE

13 SIFARIO SU... L'OPERA LIRICA (c) 13,20 TELEGIORNALE 13,45 SPECIALE PARLAMENTO (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,50 ANN... GIORNO DO... Sceneggiato (c) 18,55 ALICE IN SPAGNA (c) 19,20 TARZAN E IL SARAFI PERDUTO (c) 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (c) 20 TELEGIORNALE 20,40 «BREVE INCONTRO CON NINO MANFREDI» - Film «L'impiegato» - Regia di G. Puccini - Con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Ferrero 22,25 SOTTO IL DIVANO. Un programma di Adriana Asti 23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (c)

13 SIFARIO SU... L'OPERA LIRICA (c) 13,20 TELEGIORNALE 13,45 SPECIALE PARLAMENTO (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,50 ANN... GIORNO DO... Sceneggiato (c) 18,55 ALICE IN SPAGNA (c) 19,20 TARZAN E IL SARAFI PERDUTO (c) 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (c) 20 TELEGIORNALE 20,40 «BREVE INCONTRO CON NINO MANFREDI» - Film «L'impiegato» - Regia di G. Puccini - Con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Ferrero 22,25 SOTTO IL DIVANO. Un programma di Adriana Asti 23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (c)

PROGRAMMI TV

Rete uno 13 SIFARIO SU... L'OPERA LIRICA (c) 13,20 TELEGIORNALE 13,45 SPECIALE PARLAMENTO (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,50 ANN... GIORNO DO... Sceneggiato (c) 18,55 ALICE IN SPAGNA (c) 19,20 TARZAN E IL SARAFI PERDUTO (c) 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (c) 20 TELEGIORNALE 20,40 «BREVE INCONTRO CON NINO MANFREDI» - Film «L'impiegato» - Regia di G. Puccini - Con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Ferrero 22,25 SOTTO IL DIVANO. Un programma di Adriana Asti 23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (c)

PROGRAMMI TV

Capodistria ORE 20,50: Punto d'incontro; 21: L'angelo dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,30: Le set mogli di Enrico VIII; 23: Passo di danza. Francia ORE 12: Speciale Giro di Francia; 12,30: Qualcosa di nuovo; 12,45: A-2; 13,35: Tom e Jerry; 13,55: Tang; 15: Super Jaime; 16: Ciclismo; Giro di Francia; 18: Reclé A-2; 18,30: E' la vita; 19,45: Le tre telecamere; 20: Telegiornale; 20,35: E se non andiamo al cinema questa sera?; 21,40: Domande d'attualità; 22,40: Grande parata del jazz; 23,10: Telegiornale. Montecarlo ORE 18,15: Disegni animati; 18,30: Parolario; 19,50: Le avventure dei tre moschettieri; 20,20: Notiziario; 20,30: Soggetto: Cecca al tesoro; 21,25: «La donna e il mostro» - Film - Regia di G. Sherman con Von Stroheim; 21,30: Notiziario; 23,05: Quando riceverai questa lettera; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radiouno GIORNALI RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. Radiotre GIORNALI RADIO - Ore 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 14,45, 20,45, 23,55; 6: Preudio; 7: Il concerto del mattino; 8,25: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10,55: Musica operistica; 11,50: Arte e artigianato; 12,10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR 3 cultura; 15,30: Un concerto discografico; 17: Musica e mito; 17,30: Spaziote; 21: Musica d'oggi; 21,30: Libri; 21,45: Pianista Wilfrid Murré; 22,45: Pianista Wilfrid Murré; 23,45: Pagine da Tonio Kröger; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Rinviata l'apertura del «teatro tenda» di Sanremo

SANREMO — E' stato rinviata a domani sera il debutto del programma di «Sanremo 2000» il grande teatro-tenda installato a Pian di Poma, a Sanremo, capace di ospitare oltre 4 mila persone. Il motivo del rinvio dell'inizio delle rappresentazioni, che doveva avvenire sabato sera con uno spettacolo di Pino Caruso e Isabella Biagini, è dovuto ad alcune inadempimenti burocratici riscontrati dalla commissione provinciale di vigilanza nel corso del sopralluogo prima della concessione della nulla osta. «Sanremo 2000», sorto per iniziativa privata con l'appoggio esterno dell'assessorato al Turismo sanremese, ha un programma folto che prevede l'esibizione fino al 30 settembre di numerose vedettes dello spettacolo tra cui Riccardo Scacciatto, Julio Iglesias, i Gatti di Vicolo Miracoli, Paty Pravo, Lucio Dalla, Beppe Grillo, Enrico De Ruscchi, Sandro Mondaini, Giovanni Bramieri, il Balletto classico dei Bolscioi di Mosca, Liliana Così e Marinella Stefaneschi.

PROGRAMMI TV

Rete due 13 TG 2 ORE TREDICI 13,15 OMAGGIO A SCHUBERT (c) 13,15 DOVE VIVONO? - Documentario (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,40 DAL PARLAMENTO: TG 2 SPORTSERA (c) 19 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO 19,15 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm (c) 19,45 TG 2 STUDIO APERTO 20,40 MONTICARLO. Dal romanzo omonimo di Giovanni Verga - Con Enrico Maria Salerno e Lydia Alfonsi - Regia di Giacomo Vaccari 21,55 HEINRICH BOGLI (c) 22,45 SORGOENTE DI VITA - Rubrica di vita e cultura ebraica 23,20 TG 2 STANOTTE

PROGRAMMI RADIO

Radiouno GIORNALI RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. Radiotre GIORNALI RADIO - Ore 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 14,45, 20,45, 23,55; 6: Preudio; 7: Il concerto del mattino; 8,25: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10,55: Musica operistica; 11,50: Arte e artigianato; 12,10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR 3 cultura; 15,30: Un concerto discografico; 17: Musica e mito; 17,30: Spaziote; 21: Musica d'oggi; 21,30: Libri; 21,45: Pianista Wilfrid Murré; 22,45: Pianista Wilfrid Murré; 23,45: Pagine da Tonio Kröger; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

PROGRAMMI TV

Rete due 13 TG 2 ORE TREDICI 13,15 OMAGGIO A SCHUBERT (c) 13,15 DOVE VIVONO? - Documentario (c) 18,35 DOPO LA CHIUSURA... Carbone animato (c) 18,40 DAL PARLAMENTO: TG 2 SPORTSERA (c) 19 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO 19,15 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm (c) 19,45 TG 2 STUDIO APERTO 20,40 MONTICARLO. Dal romanzo omonimo di Giovanni Verga - Con Enrico Maria Salerno e Lydia Alfonsi - Regia di Giacomo Vaccari 21,55 HEINRICH BOGLI (c) 22,45 SORGOENTE DI VITA - Rubrica di vita e cultura ebraica 23,20 TG 2 STANOTTE

PROGRAMMI RADIO

Radiouno GIORNALI RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. Radiotre GIORNALI RADIO - Ore 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 14,45, 20,45, 23,55; 6: Preudio; 7: Il concerto del mattino; 8,25: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10,55: Musica operistica; 11,50: Arte e artigianato; 12,10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR 3 cultura; 15,30: Un concerto discografico; 17: Musica e mito; 17,30: Spaziote; 21: Musica d'oggi; 21,30: Libri; 21,45: Pianista Wilfrid Murré; 22,45: Pianista Wilfrid Murré; 23,45: Pagine da Tonio Kröger; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.